

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RELAZIONE AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 611 E SEGG., LEGGE N. 190/2014).
-----------------	---

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **31** del mese di **MARZO** alle ore **08,35** convocata nei modi prescritti nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE. Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	DIFONZO TOMMASO	Assessore	X	
2	MERCALLI PIERANTONIO	Assessore	X	
	TOTALE		2	

Assenti giustificati risultano i Signori

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PAPPACENA Marilena.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. TOMMASO DIFONZO nella qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: RELAZIONE AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 611 E SEGG., LEGGE N. 190/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il quadro normativo che disciplina le partecipazioni pubbliche, ha continuato ad evolversi nel senso di una diminuzione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche;

RISCONTRATO che, successivamente il Legislatore ha emanato la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014), con la quale ha imposto agli enti locali l'avvio un " processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

VISTO, in particolare, il comma 611 di tale disposizione legislativa, il quale, allo scopo di assicurare il " coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato " , dispone che gli enti locali debbano avviare un " processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

ATTESO che tale processo di razionalizzazione debba peraltro tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi da 27 a 29, della Legge n. 244/2007 e successive modificazioni in ordine alla impossibilità di detenere partecipazioni in società "...non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali..."

RIMARCATO che lo stesso comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il " processo di razionalizzazione", ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

ACCERTATO CHE:

- il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, " in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo sia allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del " decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell' accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013);

RILEVATO che il Comune di San Pietro Mosezzo ha adottato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 01/07/2015.

VISTA la relazione al Piano operativo di razionalizzazione, allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare tale elaborato, dando atto che lo stesso dovrà essere poi sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega sub A) al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente provvedimento sia inviato alla sezione Regionale della Corte dei Conti e sia pubblicato nel sito internet della Amministrazione.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICE SINDACO
con funzioni di SINDACO
(art. 53 comma 1 TUEL)
(F.to Tommaso Difonzo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- 1) Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi **04.04.2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **19.04.2016**;
- 2) Viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.L.gvo 18.08.2000, n. 267, con elenco Prot. **0002737**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

San Pietro Mosezzo, **04.04.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[X] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo, **04.04.2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo _____

IL SEGRETARIO COMUNALE